

L'universo femminile tra omaggi e rivisitazioni

Illustratrice già per Repubblica e oggi, trasferitasi negli Stati Uniti, per testate prestigiose quali il New York Times e The New Yorker, Marina Sagona (classe 1966) ha composto per questa sua prima personale palermitana (galleria



Un'opera della Sagona

Nuvole, via Bonello, fino a sabato) una raffinata variazione sull'universo femminile, intrecciando frammenti autobiografici e omaggi — rivisitazioni a personaggi emblemi del nostro tempo: da Pia Bau-sch a Emma Dante, da Jeanne Moreau a Mina, Edith Piaf e Natalia Ginzburg. Il tratto tipico dell'illustratore — bande di colore piatto, segni nitidi e riassuntivi, le superfici rispar-

miare del foglio bianco — diventa così lo strumento per affinare un itinerario affettivo che tratteggia, in filigrana, un autoritratto insieme personale e generazionale giocato sul filo dell'identificazione, dell'ironia e della citazione, arricchito dalle didascalie dell'autrice.